

Quando avrete padroneggiato i regni fisici di coscienza

Il vostro dialogo interiore procederà probabilmente lungo binari del tipo: “Non voglio alzarmi. Non voglio fare colazione. Non voglio fare dei panini, non voglio andare a lavorare, non voglio incontrare il tal dei tali oggi, non voglio fare il bucato, non voglio fare questo, quello e quell’altro.”

E così la litania del ‘rifiuto della vita’ continua con gente completamente scontenta per tutto il giorno.

Tuttavia, anziché lamentarvi mentalmente, il dialogo può seguire le linee di ‘non mi SENTO di...’ Tutti questi sentimenti provengono dagli impulsi egoici che rifiutano tali attività, perché sono percepite come noiose, sgradevoli o pesanti.

In alternativa, potreste svegliarvi e dire o sentire: “È sabato, devo fare in fretta a vestirmi e andare al mercato, ci sono delle cose che voglio comprare. Devo avere un po’ di quelle fragole prima che siano vendute. Devo arrivare ai saldi per trovare qualche buon affare. Parlerò gentilmente a mio marito perché mi dia un po’ di soldi. Spero proprio di incontrare Patrcik quando vado nel suo ufficio. Voglio piacere al nuovo capo, per cui lavorerò sodo e cercherò di avere un aspetto attraente per lui. Spero che mio marito compri la macchina nuova. Sono certo che troverò parcheggio se rimarrò positivo. Spero di ricevere una gratifica.”

Tutte queste idee suddette provengono dagli impulsi di adesione dell’ego. ‘Io voglio.’

Potete anche infilare insieme vari sentimenti di ‘adesione’ e di ‘rifiuto’:

‘Spero che i bambini vadano a dormire presto, cosicché posso rilassarmi; non sopporto quando mi chiamano per un bicchiere d’acqua e vogliono che legga loro qualcosa, quando sono così stanca, ma dovrei essere una buona madre e passare un po’ di tempo con loro.’ ‘Spero’, ‘cosicché posso’, ‘dovrei’, ‘una buona madre’, ‘passare del tempo’, sono tutti connessi dall’attrazione-adesione magnetica. Queste sono le cose che ‘volete’ per voi stessi. Questi pensieri nascono inoltre dalla paura – dalla paura che vi venga chiesto di fare più di quanto sentiate di riuscire a fare in questo momento. Dalla paura di essere fallita come madre. La paura è un impulso diretto proveniente dall’ego, che esige che siate all’altezza, per essere graditi a voi stessi e agli altri, e tuttavia è ben consapevole che non lo siete!

Con lo sviluppo della civiltà, gli impulsi magnetici di adesione-rifiuto sono diventati talmente complicati e intrecciati da essere difficili da distinguere e discernere. ‘Non lo sopporto’, ‘mi chiamano per l’acqua’, ‘vogliono che legga’, ‘sono così stanca’, sono tutti dei sentimenti magnetici di rifiuto-repulsione e, poiché occorre più energia per rifiutare e allontanare che per accettare e aderire, il conflitto interiore finirà col farvi sentire ancor più scoraggiati e stanchi, persino con un senso di colpa, ma incapaci di trovare la forza di fare quello che vorreste davvero, profondamente, fare: ‘passare più tempo coi vostri figli, leggere loro qualcosa e coccolarli’. Questo vi darebbe un senso di soddisfazione e benessere, perché, a un livello ancora più profondo, voi sapete che stareste sperimentando ed esprimendo amore – mentre tutti i ‘voglio’ e i ‘non voglio’ sono un rivestimento che nasconde il sentimento d’amore. Quando siete in sintonia con i recessi più intimi del vostro essere e state sperimentando ed esprimendo ‘amore’ – voi siete davvero in pace e felici.

Allo stesso tempo, notate che in questo dialogo interiore, che va avanti

incessantemente nelle madri attente, il piccolo inciso 'dovrei passare un po' di tempo con loro', è un'intuizione attinta direttamente dalla **COSCIENZA DI VITA DIVINA**, ma probabilmente crederete che si tratti della vostra coscienza che vi dice quello che dovrete fare.

Forse state incominciando a vedere che la vostra mente e le vostre emozioni sono come un campo di battaglia, con idee contraddittorie che si susseguono così rapidamente, che voi siete totalmente inconsapevoli di quello che state facendo a voi stessi. La vostra mente è un'altalena. Le vostre credenze, opinioni, reazioni, cambiano a seconda dei cambiamenti che trovate nelle relazioni e nell'ambiente – un'altalena di simpatie e antipatie, risentimenti e amicizie, possessività e rifiuto. Tutto questo baccano nasce da una comprensione superficiale di tutto quello che sta accadendo nel vostro ambiente, a un livello sotterraneo. Siete come delle navi che navigano i mari. Potete vedere il cielo, ma non avete il minimo sospetto della crescita, del movimento e dell'attività vitale che sta avendo luogo sotto la vostra chiglia.

Questo significa che voi potreste pensare di avere un rapporto reale con qualcuno ma, sotto la superficie e dietro la sua apparenza piacevole, può darsi che il vostro amico si senta solo in vostra presenza e desideri essere compreso e che gli parliate a un livello più sensibile ed empatico, più adatto ai suoi bisogni, come pure ai vostri.

Prendete, per esempio, il seguente caso. Giudicando dalle apparenze, sembra totalmente innocuo sia per voi stessi che per gli altri, ma un'analisi vi dimostrerà che è tutt'altro che innocuo.

'Spero che quella donna irascibile non sia al lavoro oggi.'

Prima di tutto, per poter fare un'affermazione del genere, **nella vostra coscienza nascosta**, avete esaminato il suo comportamento e l'avete condannata per i problemi che causa con il suo carattere irascibile. Avete appeso un cartello al suo collo: 'una donna irascibile'. Avete creato una forza di energia di coscienza con sopra il suo nome. Non le farà alcun bene. Voi 'volete' magneticamente (non spiritualmente), che lei sia **assente dal lavoro**, per rendere la vita più piacevole per voi stessi. Con questa affermazione rivelate di essere totalmente sotto il dominio dell'ego, giacché non vi siete soffermati a chiedervi se lei non abbia qualche problema di 'carattere personale', qualche malattia nascosta, sofferenza, problema finanziario, che causa la sua irascibilità. La speranza che lei sia assente equivale a una 'maledizione a lei'. Se il vostro pensiero è abbastanza appassionato e potente, probabilmente lei raccoglierà la forza negativa dell'energia di coscienza e all'improvviso si sentirà troppo male per andare a lavorare!

Lo stesso principio è coinvolto quando la tensione emotiva cresce diventando un esaurimento nervoso.

All'instaurarsi della tensione emotiva, la mente e le emozioni cominciano a girare con dei sentimenti magnetici-emozionali di 'rifiuto-repulsione-avversione'. La persona è continuamente impegnata in pensieri del tipo: 'Non ce la faccio', che è una negazione e un rifiuto secco di ogni energia esistente che la persona in realtà ha per affrontare la crisi. Anche un 'non lo posso sopportare' nega la forza personale. 'Detesto che questo accada a me'; 'detesto la persona che mi fa questo.' 'Detesto dover cambiare stile di vita.' 'Detesto, nego, mi rifiuto, obietto, mi oppongo, non merito'. Una forma di coscienza (pensieri) particolarmente

virulenta: 'Mi riprenderò ciò che è mio', è un miscuglio di adesione-rifiuto magnetico. In realtà, la 'coscienza' di una frase del genere è:

'Lo odio e odio quello che lui ha fatto, tanto che gli darò una lezione. Gli farò esattamente quello che lui ha fatto a me. Gliela farò pagare!'

Questa è pura vendetta. La vendetta è un boomerang, che ritorna magneticamente, depositando una sofferenza di qualche tipo su colui che ha emesso il pensiero. Se è in Cammino verso la Coscienza di Cristo, il mittente ne riceverà anche una lezione molto necessaria. Tutti questi pensieri e sentimenti suddetti, compreso il risentimento mortale, portano a esaurimenti nervosi – persino fisici.

Forse alcune persone, che leggono queste Lettere, si ricorderanno del mio confronto con il fico vicino a Betania. Avevo fame e sciocamente cercavo dei fichi, quando non era la loro stagione.

Non trovandone alcuno, dissi all'albero: 'Che nessuno mai più mangi i tuoi frutti.' E l'albero appassì fino alle radici e l'indomani era già morto, con grande stupore di Pietro.

Questo fu un momento in cui io, come Gesù, fui totalmente irresponsabile nell'usare il mio 'potere mentale' e causai dei danni per cui mi pentii. (Ho spiegato i veri motivi di questo incidente pienamente nella **Lettera 3.**) Tuttavia, parlando ai miei discepoli, lo usai come esempio e ammonimento del potere esercitato dalla mente sulle cose viventi.

Che sia detto anche che, quel giorno, frustai e scacciai i prestatori di denaro dal tempio e denigrai duramente e apertamente gli scribi e i farisei. Tutte queste azioni erano impulsi magnetici-emozionali di adesione-rifiuto. **Deliberatamente, suggellai la mia morte per crocifissione, che avrebbe avuto luogo di lì a poco.** Sapevo esattamente quello che stavo facendo, giacché il mio tempo sulla terra volgeva al termine e, a dire il vero, ero ansioso di lasciare il vostro mondo.

Quando le persone intraprendono inizialmente il cammino spirituale e cercano un 'Potere Superiore', molte vengono istruite dagli insegnanti di 'auto-aiuto' ad impegnarsi maggiormente in pensieri magnetici-emozionali di adesione, anche se questi insegnanti non sanno affatto che le loro istruzioni servono a rafforzare il potere dell'ego.

All'aspirante spirituale viene insegnato: 'Se mediti, 'Dio' o il 'Potere del tuo Subconscio' ti aiuterà a soddisfare tutti i tuoi bisogni.'

'Visualizzerò la casa che voglio e so che l'avrò.' 'Comprerò i vestiti che mi servono e avrò fiducia che in qualche modo troverò i soldi per pagare le rate.' Si concentrano sull'"avere fiducia' e sull'ottenere ciò che vogliono o di cui hanno bisogno.

All'inizio del cambiamento nella loro coscienza e dell'esercizio della loro fiducia, essi percepiscono davvero dei grandi benefici. Gli oggetti desiderati arrivano davvero nella loro vita, trovano delle porte che si aprono, ottengono successo. Questo fenomeno rivela che i piani materiali della loro coscienza stanno diventando più spiritualizzati e, di conseguenza, ci sono dei miglioramenti in essi. La vita è meno difficile. Ma le vostre vite sono destinate ad esprimere ogni livello della vostra coscienza – mente, emozioni, corpo.

Quando avrete padroneggiato i regni fisici di coscienza, la vostra avventura successiva nella spiritualità sarà nel regno delle vostre emozioni. Pertanto, all'improvviso, nel bel mezzo dell'abbondanza, i venti soffiano e le piogge cadono

sulla vostra coscienza emozionale, precedentemente stabile, creando vari tormenti di ogni genere. Può trattarsi della perdita di un familiare, della salute o dei beni o di vari tipi di contrattempi improvvisi in numerose aree della vostra vita. È in momenti del genere che così tanti perdono la fede che avevano in precedenza. 'Il Pensiero Positivo non funziona!' affermano.

No, il pensiero positivo da solo non funziona; e il 'potere del vostro subconscio' nemmeno, dato che si tratta solo di un aspetto del vostro intero essere spirituale/umano. Quando le vostre emozioni sono in agitazione, voi siete chiamati ad esaminare la vostra coscienza intera, le vostre credenze, i vostri sentimenti verso voi stessi e gli altri, la vostra fede nella dimensione spirituale – persino il significato della morte e della vostra vita successiva in una dimensione superiore. Questo è un periodo estremamente doloroso nelle vite delle persone. Tutti sono soggetti a questo periodo di agitazione, in una forma o nell'altra.

Può essere un periodo di fortissima crescita interiore e un movimento verso la felicità, oppure un periodo continuo di amarezza e risentimento. Questo è il momento di risvegliarvi del tutto per rendervi conto che il risultato delle esperienze dipende interamente da voi – non dal fato o dal destino – bensì da voi – o operando da soli o devotamente e costantemente con la **Coscienza Divina**, arrivando, alla fine, al culmine della felicità.

È in questo periodo, inoltre, che la persona viene sfidata a usare la mente in maniera costruttiva, cercando le intuizioni e gli ideali più elevati, con cui padroneggiare le emozioni.

La differenza tra il pensiero re-attivo – che nasce dalle reazioni impulsive dell'ego a situazioni scomode - e il pensiero creativo, intelligente, ponderato, diventerà chiara.

Quando questo avviene – e l'intuizione viene messa in pratica quotidianamente – la padronanza di sé è a portata di mano.

Soltanto gli insegnanti che riescono a condurvi attraverso tutti i livelli di realizzazione di sé, rimorso, risveglio, cambiamento degli schemi mentali/emozionali, andando sempre più in alto, verso più elevate frequenze spirituali di vibrazioni, fino a raggiungere la vera '**realizzazione divina**', sono gli **Insegnanti della Verità**, che possono condurvi davvero nel Regno dei Cieli.

Se il primo livello di sviluppo, il perseguire delle soddisfazioni materiali per mezzo del pensiero positivo, fosse totalmente soddisfacente per i cercatori e portasse loro tutto quello che essi desiderano, ormai il mondo intero si sarebbe convertito alla fede nel 'pensiero positivo'.

Tuttavia, questo è il punto di partenza del viaggio spirituale di un'anima precedentemente dormiente, e non deve essere scartato o criticato. La psiche si sveglia al fatto che al di là della dimensione terrena esiste una dimensione spirituale, chiamata 'Dio', una 'persona che sta seduta lassù in alto' o un 'potere universale', che risponde alle preghiere.

Ricordatevi che stiamo parlando della 'coscienza'. La psiche sta diventando consapevole del fatto che la vita non è soltanto la faticata quotidiana, che c'è qualcosa di più, e la vuole sperimentare, 'qualsiasi cosa sia', perché la privazione in un'area dell'esistenza – salute, mezzi finanziari, felicità, amore, ecc. – 'la' sta spingendo a cercare aiuto.

Qui abbiamo la stessa adesione magnetica-emozionale all'opera. 'Io voglio'. Tuttavia, quando la psiche, che si sta svegliando, diviene un osservatore di ciò che

va avanti nella mente e nelle emozioni, attraverso il suo contatto filtrato con la **'COSCIENZA DI VITA'**, essa inizierà a 'vedere' alcune delle attività magnetiche-emozionali di 'adesione-rifiuto', a cui si dedica. Alla fine, essa sarà sufficientemente illuminata da lasciare i sentimenti 'possessivi-di rifiuto' e pregherà di essere aiutata a superarli. Di solito è a questo punto che l'**Insegnante** giusto per quell'anima entra nella sua vita. Se l'anima ha percorso varie volte la strada della vita, allora si tratterà di un **Insegnante** che sarà abbastanza evoluto da condurre l'anima ricercatrice fuori dalle catene e dalla schiavitù dell'impulso egoico facendola avanzare nella **Luce**.

Ricordatevi, nell'avvicinarvi agli altri, di stare attenti ai loro 'ego'. È il loro unico mezzo di sopravvivenza interiore, finché non avranno ottenuto una visione reale e durevole della **Coscienza Divina** e non percepiranno inoltre che hanno dentro di sé – e trascendente essi stessi – una fonte di forza, potere e ispirazione.

Dovete anche rendervi conto che nel diventare individualizzati in un corpo fisico e in un'attività mentale-emozionale, siete soggetti alle leggi dell'esistenza. Vi sono stati dati un'individualità e un'identità e un potenziale infinito per raggiungere la **Coscienza di Cristo**, e c'è un prezzo da pagare per questi.

Nel corso di molte vite, probabilmente (fino a quando non venite introdotti a questa rara conoscenza di 'sé), sperimenterete i capricci e le svariate complessità della vita e delle relazioni. In varie vite del passato potete aver fatto delle cose atroci, che gli altri considerano il 'peccato in persona', ma queste esperienze magnetiche della personalità avranno contribuito a portarvi dove siete oggi nella percezione spirituale. Perciò dovrete essere in grado di accettare che non esiste alcun 'peccato' contro un 'Dio' e non esiste alcun 'peccato' contro gli altri. 'L'ego' può avere il controllo totale e fare delle cose biasimevoli solo perché 'l'anima' è ancora addormentata dentro la schiavitù pesante della ragnatela della personalità magnetica. Laddove le cose stanno così, non c'è alcuna possibilità di convincere una persona siffatta che ha commesso un torto nei confronti di altri. Non c'è alcuna illuminazione interiore data dalla **Luce** che le mostri un modo migliore di vivere. **ESSA** è interamente bloccata dalla coscienza magnetica dell'ego. Tuttavia, il dolore che questa persona sperimenta (poiché tutto quello che fa agli altri le ritornerà nella stessa misura e anche più), alla fine, l'indurrà a fare domande sull'esistenza, e fare delle domande è il mezzo per ricevere risposte dalla **'VITA DIVINA'**.

Fonte: Lettera 8 pagina 19-24

<http://www.viadicristo.co.za/letters/lettera8.pdf>

Ritornare al Blog: Le Verità di Cristo

clicca al link qui sotto:

<http://www.libro.altervista.org/>